

41°

mensile • N° 11 • Novembre 2022 • prima immissione 3/11/2022 • 6,00 euro (Italy only)

AutoCapital

In prova

Porsche 718 Cayman GT4 RS
Panamera Sport Turismo e-hybrid Turbo S
Škoda Kodiaq 2.0 TDI/200 EVO 4x4 DSG SportLine
SEAT Arona FR 1.5 TSI ACT DSG
Nissan Micra Xtronic Kiiro

Historique

Ferrari F40 Competizione stradale
Ford Thunderbird 1956
(ex Humphrey Bogart)
Gran Premio Nuvolari



Novità

BMW XM
Jeep Avenger
Mercedes-Benz EQE SUV

Lamborghini

ULTIMAE

SPECIALE DS AUTOMOBILES

Le nuove quotazioni delle auto storiche

ISSN 1120-4354



20011

9 771120 435003



Relax, gusto ed esclusività in Valpantena

A pochi chilometri da Verona un resort di lusso immerso nell'azienda vitivinicola che dà vita ad alcuni dei vini più prestigiosi e prelibati della Valpolicella offre un'esperienza straordinaria a chi adora immergersi nella natura. Amarone, Valpolicella, Recioto e Ripasso per degustazioni memorabili e tante occasioni per praticare sport, a cavallo o in bicicletta



I colori del fogliame ricordano che è autunno.

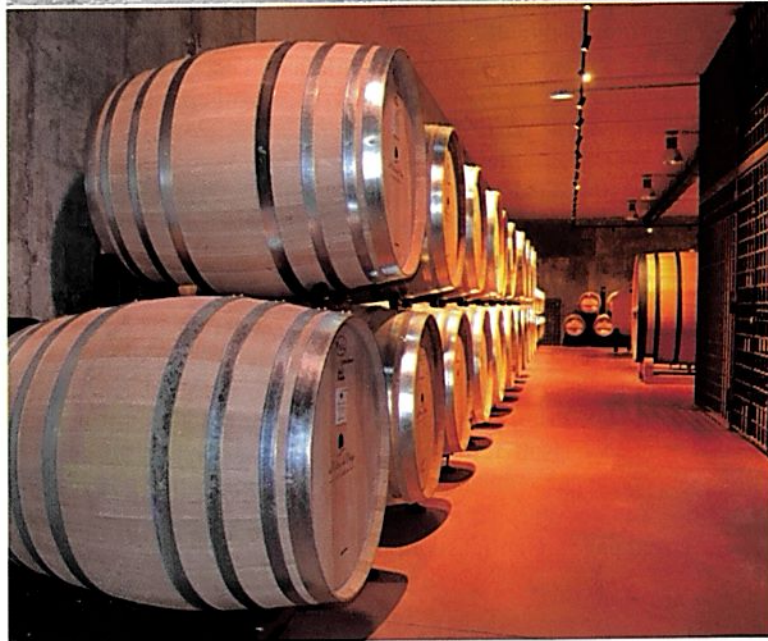
Ma al Ca' del Moro Wine Retreat, dopo la vendemmia, le occasioni per apprezzare la natura e la vita all'aria aperta sono molteplici, prima di immergersi nella Jacuzzi o di degustare le eccellenze gastronomiche della regione nelle tre sale del ristorante gourmet.



Dai primi contrafforti delle Prealpi Venete, tra il Lago di Garda e l'Altopiano di Asiago, guardando verso sud si gode di una vista a perdita d'occhio sulla piatta Pianura Padana che, nelle giornate più limpide, si spinge fino alla costa settentrionale adriatica. Se però si mette a fuoco a una distanza più ravvicinata, lo sguardo non può che essere colpito dalle distese di vigneti che incorniciano una tela d'autore nella quale l'arte è data non solo dai rilassanti panorami che zone come la Valpolicella sanno presentare ma anche dalla qualità dei vini che qui si producono, avendo sempre in mente l'importanza di un'ospitalità ai massimi livelli.

Così, a un paio d'ore d'auto da Milano e da Bologna e poco meno dalle industriose province del Veneto settentrionale, l'intenditore può trovare conforto nelle delizie offerte da una struttura dove è di casa l'eccellenza, La Collina dei Ciliegi, nel comune di Grezzana, a due passi dalle rampe della celebre gara in salita Stallavena-Boscochiesanuova, che ha fatto la storia del Campionato della Montagna negli anni Sessanta e Settanta.

Vino, ospitalità, turismo e ambiente ma anche ricerca e innovazione. Sono le parole chiave de La Collina dei Ciliegi, l'azienda vitivinicola fondata nel 2010 da Massimo Gianolli, imprenditore biellese-milanese della finanza con salde radici in Valpantena (zona DOC Valpolicella), a pochi chilometri dal centro di Verona. Una storia e un sogno che nascono da lontano. È il 1925, quando Armando Gianolli, papà di Massimo, nasce a Verona. La mamma milanese lo affida poi a una balia in località Camponi, presso Erbin, dove oggi ha sede l'azienda. Qui Armando trascorre la sua prima infanzia fino a quando, nel 1932, fa ritorno a Milano. Ma né gli studi né la brillante carriera nel mondo assicurativo affievoliscono il legame con questa terra, al punto che negli anni Sessanta e Settanta, mentre questa zona collinare a forte vocazione agricola rischia lo spopolamento, Armando inizia ad acquisire i terreni in vendita in località Erbin, il borgo che lo aveva visto crescere, partire e ritornare a ogni occasione. Qui nasce la prima azienda agricola della famiglia Gianolli, poi trasformata nel 2005 da Massimo in un'impresa vitivinicola e anche ricettivo-alberghiera, nel 2018.



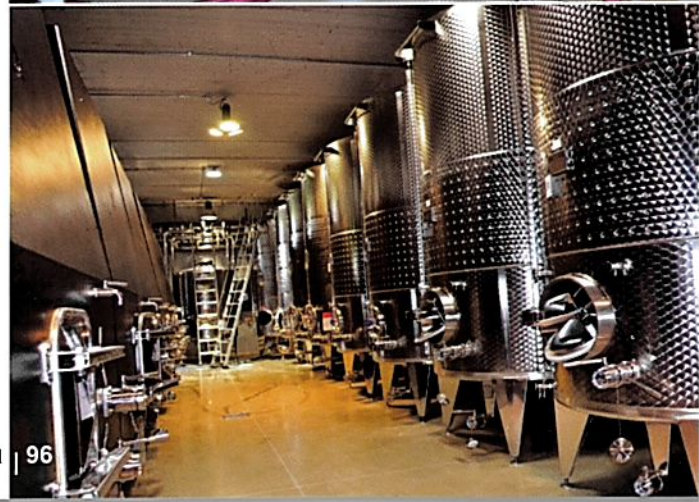


La Jaguar I-Pace 400 AWD di AutoCapital accanto alle cantine de La Collina dei Ciliegi dove, in un ambiente tanto tecnologico quanto rispettoso della natura, prendono vita alcuni dei migliori vini della Valpolicella, tra cui Amarone, Valpolicella, Recioto e Ripasso. La crossover inglese, declinata in tre livelli di allestimento, S, SE e HSE, offre una potenza massima di 296 kW e 470 km di autonomia. Accelera da 0 a 100 km/h in 4,8 secondi e tocca i 200 km/h.

La proprietà si estende su 58 ettari, di cui 33 a vigneto in conversione biologica, dove vengono prodotte 11 etichette capaci di ottenere a oggi oltre 260 riconoscimenti nazionali e internazionali tra concorsi e guide e un'offerta enoturistica green&luxury rappresentata dall'eco resort Ca' del Moro Wine Retreat, in un terroir vocato alla produzione di grandi vini, a partire dall'Amarone.

Dal rispetto del lavoro in vigna nascono vini espressione di questo terroir e della filosofia della cantina. Vendemmie e vinificazioni parcellari, lieviti indigeni, affinamento in vasche di cemento, acciaio e in botti di varie dimensioni. Sapiente utilizzo di pregiati legni. Dall'Amarone al Recioto: nettari espressione di eleganza e bevibilità.

Tra le migliori bottiglie, sono da segnalare: lo Spumante Brut, perfetto e godibile come aperitivo e in accompagnamento alle crudité di mare, il Cà del Moro 2021, un bianco ottimo con risotti e secondi piatti a base di pesce e abbinabile con successo anche a formaggi freschi di capra e pecora, il Camponi 2021, un rosso la cui purezza ben si addice ad accompagnare antipasti all'italiana, minestre e piatti di pa-





Qui sopra, il caveau e la barriaca de La Collina dei Ciliegi. Nel caveau, i clienti che acquistano almeno una barrique di Amarone Ciliegio possono stoccare il vino e ritirarlo e disporre la consegna secondo necessità. Sotto, la crossover Jaguar I-Pace con lo sfondo di Ca' del Moro Wine Retreat e un momento della degustazione.

sta, il Recioto della Valpolicella 2017, il Ripasso Superiore Macio 2020 e il Valpolicella Superiore Formiga 2019. Passando all'Amarone della Valpolicella, degne di nota sono le annate 2016 (Ciliegio, Ciliegio Magnum e Ciliegio Doppio Magnum) e 2018 (Valpolicella e Valpolicella Magnum), con le quali è forte il richiamo a piatti di grande struttura e profondità, selvaggina e formaggi di lunga stagionatura, oltreché con i cioccolati fondenti.

È l'istantanea de La Collina dei Ciliegi, una vera e propria case-history e ambassador della Valpantena in Italia e all'estero, che AutoCapital ha raggiunto a bordo della Jaguar I-Pace 400 AWD, una crossover elettrica capace di trasmettere le medesime sensazioni di lusso e relax che questo luogo sa offrire. Forte della capacità di percorrere 470 km con un "pieno alla spina", la 5 porte inglese è sostanzialmente esente dalle criticità da "ansia da autonomia" di cui soffrono altre vetture della medesima categoria, tanto più che nel nostro viaggio, con partenza da Milano, non abbiamo neppure dovuto prendere in considerazione l'idea di rifornire elettricità durante il percorso o rinunciare al climatizzatore o mantenere un'andatura moderata per essere certi di portare a termine il viaggio in totale serenità. Il silenzio, quello invece ci ha accompagnato per tutto il viaggio, interrotto semmai dalle note musicali degli artisti preferiti diffuse attraverso l'impianto Hi-Fi Meridian di cui la I-Pace è dotata. In caso di necessità, e per completare la sensazione di "pace dei sensi", la struttura è dotata di colonnine di ricarica per rifornire le auto elettriche o ibride plug-in durante la sosta, per una degustazione, un pasto, un pernottamento.

Del resto, a Ca' del Moro Wine Retreat l'experience è totale. Tra i servizi e le attività proposte figurano degustazioni da barrique, corsi di cucina, show cooking, passeggiate a cavallo e con le e-bike, hiking experience, sfide a calcetto, tour in elicottero o sui quad, oltre ad attività più rilassanti nella Jacuzzi e nel solarium. Per gli amanti del glamping





Qua sotto, i due bagagliai della Jaguar I-Pace, la cui ampia capacità è fondamentale per stivare gli acquisti allo Wine Shop.



è disponibile anche un wine lodge che domina i vigneti e le colline della Valpantena. Un ambiente unico fornito di tutti i comfort di un hotel a 5 stelle ma immerso nella natura. Tale è il successo di questa soluzione che il piano di sviluppo aziendale, tra le numerose iniziative, prevede la realizzazione di altri 3 wine lodges.

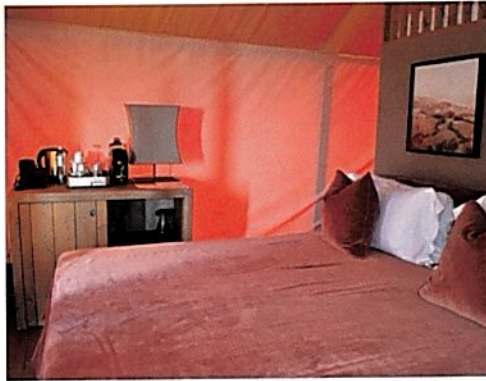
Dalla primavera di quest'anno l'eco-resort Ca' del Moro Wine Retreat ospitato all'interno de La Collina dei Ciliegi fa parte di Luxury Bike Hotels - l'esclusiva collezione che racchiude una selezione di strutture ricettive del Belpaese di lusso e a misura di ciclista - integrando così la propria offerta turistica anche in un'ottica sempre più bike-friendly. Tra i servizi offerti dal resort per gli escursionisti a pedali, la stanza delle bici, il noleggio personalizzato di e-bike, le tracce GPX e i trattamenti di fisioterapia per recuperare le forze o anche solo per rilassarsi. Novità assoluta del 2022, la pump track: un circuito adatto a tutta la famiglia, bambini compresi, di salite, discese e curve paraboliche che per-

mettono di eseguire salti e acrobazie con biciclette da dirt jump, mountain-bike muscolari ed e-bike.

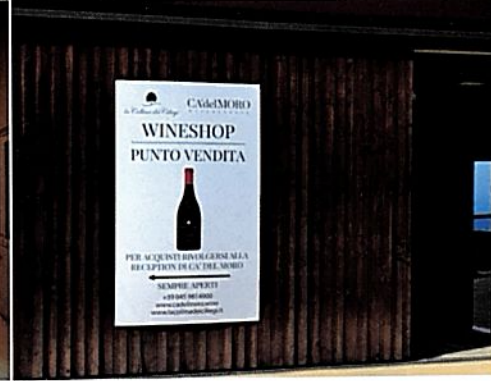
Vino e ospitalità sono strettamente legati a Ca' del Moro Wine Retreat. Amarone, Valpolicella, Recioto, Ripasso, Garganega e Corvina non sono solo i nomi dei quattro grandi Rossi veronesi e dei vitigni del generoso terroir di collina che circonda Verona ma anche i nomi delle esclusive 6 camere che costituiscono la proposta di ospitalità firmata La Collina dei Ciliegi.

Il Resort, ispirato alla natura e al vino, rivoluziona e trasforma il lusso in un'esperienza completa, accessibile e slow. Immerso tra i vigneti della cantina, tra i 450 e i 750 metri di quota e a soli 17 km dal centro di Verona, il Wine Retreat Ca' del Moro, aperto nel 2018, si inserisce in un progetto di valorizzazione delle selvagge colline della Valpantena. Nato dal recupero delle antiche stalle e del fienile del borgo di Erbin, Ca' del Moro coniuga perfettamente ruralità, modernità, sostenibilità, comfort e benessere. Un concept unico già pluripremiato dalla stampa specializzata. Proprio l'attenzione ai dettagli è stata centrale fin dalla fase di ristrutturazione, avvenuta secondo gli antichi metodi costruttivi dei rifugi lessini,

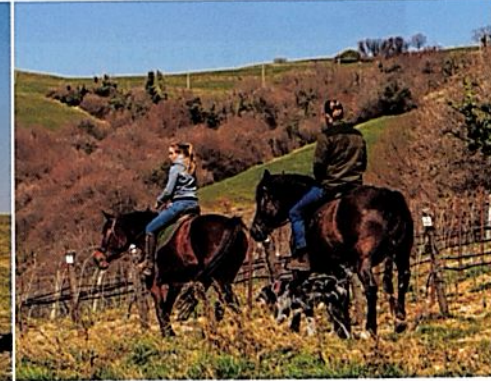
recuperando le tecniche di miscelazione di pietre, calci vive, legni e fibre naturali. Green building anche per gli esterni, con il progetto di interrimento delle linee elettriche e telefoniche per ridurre l'inquinamento elettromagnetico e visivo, nel rispetto della salute e del paesaggio. Dagli spazi degli ambienti privati, alle ampie sale da bagno in pietra riscaldata; dai velluti ai lini fino ai percorsi di luce creati ad hoc e alla scelta di una collezione privata di arredi dal mood naturalistico: a Ca' del Moro tutto è esperienza e lusso, anche per il palato. Il ristorante di Ca' del Moro - tappa gourmet recensita dalla guida "Il Golosario - Ristoranti del Gatti Massobrio" - offre 70 coperti suddivisi in tre sale interne, terrazza panoramica e plateatico. I menu, firmati dagli chef Giuseppe Lamanna e Lina Maffia, valorizzano le migliori produzioni locali e nazionali, anche con reinterpretazioni e rivisitazioni di piatti della tradizione. Un luogo, in conclusione, dove è facile arrivare e da cui è difficile partire.



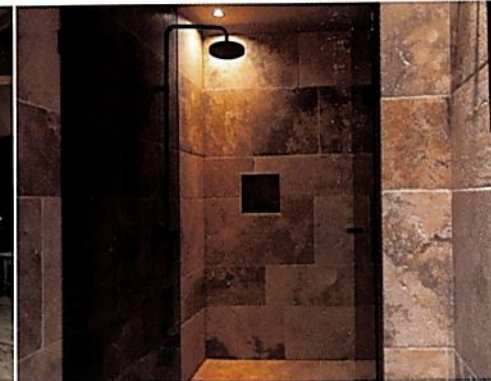
L'ultima frontiera dell'ospitalità d'élite: il glamping, qui con tanto di uno spazio-doccia all'aperto.



Il Wine Shop offre un ampio ventaglio di possibilità d'acquisto per assortimento di vini, formati e annate.



Passeggiate a cavallo ed escursioni in e-bike per le giornate da trascorrere all'aria aperta, immersi nel paesaggio della Lessinia.



Una delle sei camere del Ca' del Bosco Wine Resort: massimo comfort, tessuti pregiati come velluto e lino, e ampia sala da bagno in pietra riscaldata.